

# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata  
Morciola



Domenica 25 aprile 2021

1206

IV Domenica dopo Pasqua

Anno B



Le letture di questa quarta domenica di Pasqua celebrano unanimemente il Signore risorto come colui che solo può donarci la salvezza poiché per primo si è donato per il suo gregge. «In nessun altro c'è salvezza», ci dice Pietro nella **prima lettura** dal libro degli Atti: colui che doveva essere scartato, Dio lo ha risuscitato con la potenza dello Spirito e lo ha rivelato come l'autentica «pietra d'angolo». In lui, il Risorto, noi conosciamo il nostro compimento, ci dice Giovanni nella **seconda lettura**. Egli ci rende figli di Dio e ci apre la strada verso la sua ultima manifestazione nella gloria. La salvezza che viene da Dio è gratuita, non è imposta o frutto di costrizione. Il disegno d'amore di Dio, ci dice il **vangelo**, si compie perché Gesù Cristo, vero pastore, dona liberamente la propria vita per noi, noi ascoltiamo la sua «voce» che ci guida e diventiamo così un unico gregge.

da Servizio della Parola

## Orario e intenzioni S. Messe

Sabato	24	ore 08:00	
		ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	<i>Emo ~ Tina ~ Natalina ~ Armando ~ Arduini Maria ~ Ernesta ~ Nicola</i>
Domenica	25	<b>IV Domenica dopo Pasqua</b>	
		ore 08:30	<i>Cesaroni Fernando ~ Battistelli Luciano ~ Bartolucci Eva ~ Primo ~ Zelmira ~ Def. Palumbo</i>
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>
Lunedì	26	ore 08:00	<b>Non c'è Messa</b>
Martedì	27	ore 08:00	
Mercoledì	28	ore 08:00	
Giovedì	29	ore 08:00	<i>Lucia</i>
Venerdì	30	ore 08:00	
Sabato	01	ore 08:00	<i>Guerrino ~ Elvira</i>
		ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	<i>Savelli Andrea (settimana)</i>
Domenica	02	<b>V Domenica dopo Pasqua</b>	
		ore 08:30	<i>Franco</i>
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>



PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Signore risorto, che conosci il nostro animo e la nostra voce quando invoca da te una vita nuova, quale grande

amore possiamo scoprire nel prenderti come unica guida dei nostri passi! Dona a noi, realmente figli ma in attesa che la nostra vita lo riveli, di ascoltare la voce del tuo Spirito e di fondare in lui relazioni belle, libere e gratuite. Alleluia.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

[www.parrocchiamorciola.it](http://www.parrocchiamorciola.it)

 **Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**  
email [informazioni@parrocchiamorciola.it](mailto:informazioni@parrocchiamorciola.it)  
email [laparrocchiadimorciola@gmail.com](mailto:laparrocchiadimorciola@gmail.com)



Cristo nostra pace

### **Il Dio-pastore dona la vita anche a chi gliela toglie**

di Ermes Ronchi

Io sono il buon pastore! Per sette volte Gesù si presenta: "Io sono" pane, vita, strada, verità, vite, porta, pastore buono. E non intende "buono" nel senso di paziente e delicato con pecore e agnelli; non un pastore, ma il pastore, quello vero, l'autentico. Non un pecoraio salariato, ma quello, l'unico, che mette sul piatto la sua vita. Sono il pastore bello, dice letteralmente il testo evangelico originale. E noi capiamo che la sua bellezza non sta nell'aspetto, ma nel suo rapporto bello con il gregge, espresso con un verbo alto che il Vangelo oggi rilancia per ben cinque volte: io offro! Io non domando, io dono. Io non pretendo, io regalo. Qual è il contenuto di questo dono? Il massimo possibile: "Io offro la vita". Molto di più che pascoli e acqua, infinitamente di più che erba e ovile sicuro. Il pastore è vero perché compie il gesto più regale e potente: dare, offrire, donare, gettare sulla bilancia la propria vita. Ecco il Dio-pastore che non chiede, offre; non prende niente e dona il meglio; non toglie vita ma dà la sua vita anche a coloro che gliela tolgono. Cerco di capire di più: con le parole "io offro la vita" Gesù non si riferisce al suo morire, quel venerdì, inchiodato a un legno. "Dare la vita" è il mestiere di Dio, il suo lavoro, la sua attività inesausta, inteso al modo delle madri, al modo della vite che dà linfa al tralci (Giovanni), della sorgente che zampilla acqua viva (Samaritana), del tronco d'olivo che trasmette potenza buona al ramo innestato (Paolo). Da lui la vita fluisce inesauribile, potente, illimitata. Il mercenario, il pecoraio, vede venire il lupo e fugge perché non gli importa delle pecore. Al pastore invece importano, io gli importo. Verbo bellissimo: essere importanti per qualcuno! E mi commuove immaginare la sua voce che mi assicura: io mi prenderò cura della tua felicità. E qui la parabola, la similitudine del pastore bello si apre su di un piano non realistico, spiazzante, eccessivo: nessun pastore sulla terra è disposto a morire per le sue pecore; a battersi sì, ma a morire no; è più importante salvare la vita che il gregge; perdere la vita è qualcosa di irreparabile. E qui entra in gioco il Dio di Gesù, il Dio capovolto, il nostro Dio differente, il pastore che per salvare me, perde se stesso. L'immagine del pastore si apre su uno di quei dettagli che vanno oltre gli aspetti realistici della parabola (eccentrici li chiama Paul Ricoeur). Sono quelle feritoie che aprono sulla eccedenza di Dio, sul "di più" che viene da lui, sull'impensabile di un Dio più grande del nostro cuore. Di questo Dio io mi fido, a lui mi affido, credo in lui come un bambino e vorrei mettergli fra le mani tutti gli agnellini del mondo.

Le offerte raccolte  
nei giorni di sabato 17 e domenica 18 aprile  
destinate per il mutuo acceso  
in occasione della ristrutturazione della chiesa  
ammontano a **€ 431.00**

In occasione delle celebrazioni della Prima Comunione che si terranno domenica 23 e domenica 30 maggio gli orari delle S. Messe subiranno delle modifiche:

#### **DOMENICA 23 MAGGIO**

S. Messa ore 08:15

S. Messa solo per la Prima Comunione ore 09:30

S. Messa ore 11:15

#### **DOMENICA 30 MAGGIO**

S. Messa ore 08:15

S. Messa solo per la Prima Comunione ore 09:30

S. Messa ore 11:15



*In Pax Domini*

**Savelli Andrea**



**“Il risveglio spirituale  
è la cosa più  
essenziale  
nella vita  
dell'uomo, è  
l'unico scopo  
dell'esistenza”**

*(Khalil Gibran)*